



ISTITUTO COMPrensIVO "G. MICHELI" di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG

Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806

E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://istitutocomprensivomicheli.gov.it>



Patto di corresponsabilità

Il Patto Educativo è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni.

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici ma di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Sezione Scuola dell'Infanzia

Il patto educativo di corresponsabilità vede **i docenti impegnati a:**

- vigilare sugli alunni per tutta la durata della loro permanenza a scuola, in osservanza del proprio orario di servizio
- creare un ambiente sereno, rassicurante per bambine/i e genitori
- creare percorsi educativi basati sugli interessi e le esigenze dei bambini
- gratificare i bambini, durante i loro progressi per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé
- concordare regole di convivenza e farne capire l'importanza
- offrire ai bambini l'opportunità di lavorare con i pari e gli adulti (laboratori, intersezione, progetti tematici con esperti esterni, visite guidate, ecc.)
- creare situazioni affinché i bambini/e possano sperimentare, rielaborare, comunicare e conoscere
- instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie
- informare le famiglie su scelte, obiettivi, percorsi educativi/didattici della scuola in linea con le Indicazioni Nazionali
- motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo dell'alunno
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio.

Il patto educativo di corresponsabilità vede **i genitori impegnati a:**

- vivere serenamente l'esperienza scolastica dei figli;
- incentivare il bambino ad essere autonomo non sostituendolo in ciò che può fare da solo, spingendolo a provare anche a casa;
- ascoltare il bambino mentre racconta, dare valore alle esperienze vissute a scuola
- prendere visione del POF e del Regolamento di Istituto;

- conoscere l'organizzazione della scuola, rispettarne gli orari, le regole, aiutare il bambino a fare altrettanto;
- partecipare alla vita scolastica, alle assemblee dei genitori, ai colloqui individuali con gli insegnanti;
- adottare atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola e creare nuovi legami di comunità;
- collaborare con le insegnanti, non delegando loro il proprio ruolo educativo.

Alle bambine ed ai bambini si chiede di:

- mantenere un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti di grandi e piccoli;
- ascoltare adulti e compagni;
- condividere i giochi con i compagni;
- chiedere aiuto in modo appropriato (per favore, grazie, scusa, ...);
- rispettare piccole regole concordate insieme;
- rispettare l'ambiente scolastico e la natura;
- riordinare ed aver cura del materiale della scuola;
- portare a termine con impegno e cura una consegna data.

Sezione Scuola Primaria e Secondaria di I° grado

Il patto educativo di corresponsabilità vede **i docenti impegnati a:**

- Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- Rispettare il proprio orario di servizio e trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni;
- Controllare le giustificazioni delle assenze aggiornando il registro di classe e quello personale;
- Vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni possano fruire in maniera serena e responsabile della pausa studio;
- Accompagnare gli alunni all'uscita della scuola
- Richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità
- Informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche curriculari ed extra-curricolari
- Presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'offerta formativa
- Verificare gli apprendimenti per modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli alunni.

La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza; dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

Tutte le comunicazioni verbali o scritte, tra docenti e docenti, tra scuola e famiglia sono rispettose delle norme sul trattamento dei dati personali previste dalla legge.

Il patto educativo di corresponsabilità vede **i genitori impegnati a:**

- prendere attenta visione del POF e del Regolamento di Istituto;
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- partecipare con regolarità agli incontri;

- controllare quotidianamente il registro elettronico, il diario e firmare le comunicazioni;
- giustificare sempre assenze e ritardi;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- rispettare gli orari scolastici deliberati dai competenti organi collegiali e limitare le uscite anticipate;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste.
- far capire ai figli che eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso sia nuovamente commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- risarcire i danni dei figli alle strutture della scuola, alle attrezzature ed al materiale didattico;
- accertarsi che i propri figli siano in grado di rientrare a casa dopo il termine delle lezioni in autonomia, assumendone la piena responsabilità; (solo per la scuola secondaria di primo grado) .

Il patto educativo di corresponsabilità vede **gli alunni impegnati a:**

- rispettare tutto il personale della scuola ed i compagni in un clima collaborativo e sereno;
- parlare con i professori dei problemi della classe in modo costruttivo;
- rispettare l'arredo scolastico, lasciando la classe in ordine;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi e le assenze segnati sul registro, dovranno essere sempre giustificati;
- frequentare regolarmente le lezioni, partecipando con impegno e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non usare il cellulare durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio scolastico ed in tutte le uscite didattiche
- non portare denaro ed oggetti di valore a scuola
- mantenere sempre un comportamento corretto e responsabile, soprattutto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- usare un abbigliamento sobrio e decoroso;
- motivare con certificato medico la dispensa dalle lezioni di Scienze motorie e sportive che non prevede l'assenza alle stesse.

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero. I provvedimenti potranno essere:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul diario dello studente e/o sul registro di classe e sul registro elettronico;
- sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni con o senza obbligo di frequenza, stabilito dal Consiglio di classe;
- Il Consiglio d'istituto può adottare un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni e decidere la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- mancanza reiterata del materiale didattico;
- scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola;
- lessico non adeguato;
- violenze fisiche e psicologiche verso gli altri;
- comportamento irrispettoso verso gli adulti e i compagni;
- azioni di disturbo ripetute durante l'attività scolastica.

Contenuto nel Regolamento d'Istituto

Approvato da:

- *Consiglio di Istituto 28/03/2017*
- *Collegio Docenti Scuola Secondaria di I Grado 6/04/2017*
- *Collegio Docenti Scuola Primaria e Dell'Infanzia 19/04/2017*